



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” con cui il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo viene ridenominato “Ministero della Cultura”;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo” e s.m., di seguito “legge”;

VISTO lo stanziamento previsto per il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, di cui all’articolo 13 della “legge”;

VISTO l’art. 17, comma 1, della “legge” che prevede un credito di imposta riservato alle imprese di esercizio cinematografico per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, per la ristrutturazione e l’adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche, per l’installazione, la ristrutturazione, il rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi accessori delle sale;

VISTO il decreto interministeriale della Cultura di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 2 aprile 2021 e s.m., recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico ed audiovisivo, di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, di seguito anche denominato semplicemente D.M. “Altri tax credit 2021”;

VISTI gli articoli 9, 10, 11 e 12 del sopra citato D.M. “Altri tax credit 2021” che stabiliscono la determinazione dell’aliquota del credito d’imposta, le modalità di accesso al suddetto credito e le relative modalità di utilizzo;

VISTO il decreto del Direttore generale cinema e audiovisivo del 18/05/2021 rep. 1445 con il quale viene indicata, tra l’altro, la data di apertura della sessione per la presentazione delle richieste di credito di imposta per gli investimenti per le sale cinematografiche e con il quale vengono, altresì, specificati gli ulteriori criteri e modalità di presentazione delle domande di credito di imposta;

VISTO in particolare quanto disposto al comma 4 dell’articolo 12 del sopra citato D.M. “Altri tax credit 2021” in base al quale il credito di imposta è cumulabile con analoghe misure provenienti da norme comunitarie, statali, regionali e di enti locali fino alla concorrenza dell’80 per cento dei costi eleggibili;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle imposte sui redditi e, in particolare, l’articolo 109;

VISTE le istruzioni diramate sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo, consistenti in un *vademecum* di compilazione delle domande e nei relativi chiarimenti interpretativi;

VISTO il decreto direttoriale del 27 giugno 2019, relativo alle modalità di cessione dei crediti d’imposta;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTE le richieste di credito di imposta - pervenute nel corso dell'anno 2021/I sessione ed acquisite nella piattaforma informatica realizzata dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - con cui le imprese di esercizio cinematografico italiane hanno richiesto il riconoscimento del credito di imposta ai sensi del capo III del D.M. "Altri tax credit 2021";

VISTE le autocertificazioni prodotte dai medesimi soggetti richiedenti e attestanti il possesso dei requisiti rilevanti ai fini dell'ammissibilità delle istanze pervenute;

VISTE le attestazioni di effettività e stretta inerenza al progetto delle spese sostenute pervenute contestualmente alle domande di richiesta di credito di imposta oppure successivamente e comunque nei termini e alle modalità previste all'art. 11 del D.M. "Altri tax credit 2021";

CONSIDERATA l'istruttoria condotta dall'Ufficio e constatata l'ammissibilità delle istanze pervenute;

VISTE le richieste di informazione antimafia presentate sulla B.D.N.A-Banca Dati Nazionale Antimafia dall'Ente gestore e visto l'art. 3 comma 1 del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120, siccome modificato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, il quale prevede che la procedura d'urgenza di cui all'art. 92, comma 3 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (codice antimafia), sia sempre utilizzata fino al 30/06/2023 nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di Pubbliche Amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della B.D.N.A;

VISTI il decreto-legge 3 febbraio 2020, n. 6 e il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, e i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati a partire dal 1° marzo 2020, recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi e per gli effetti delle norme citate e con particolare riferimento all'art. 11 del D.M. del 2/04/2021, è riconosciuto un credito di imposta finale per la realizzazione, ripristino e aumento schermi ovvero per l'adeguamento strutturale e rinnovo impianti di sale cinematografiche alle imprese di esercizio cinematografico italiane inserite nella tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

1. Il presente decreto, corredato dalla tabella allegata, è pubblicato sul sito internet istituzionale della DG Cinema e Audiovisivo (www.cinema.beniculturali.it) e costituisce comunicazione di riconoscimento del credito d'imposta, anche in riferimento alla procedura di cedibilità del credito d'imposta di cui all'articolo 21 della "legge", come successivamente disciplinata dall'articolo 30 del D.M. del 2/04/2021.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

2. I crediti di imposta sono utilizzabili a partire dal giorno 10 del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale della DG Cinema e Audiovisivo.

Articolo 3

1. Ai sensi del comma 5, dell'art. 31 del D.M. "Altri tax credit 2021", la DG Cinema e Audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici.
2. Ai sensi del comma 6, dell'art. 31 del D.M. "Altri tax credit 2021", le amministrazioni competenti, nell'ambito dei rispettivi poteri istituzionali in materia di attività di controllo sul corretto adempimento degli obblighi contributivi e fiscali da parte dei beneficiari, possono disporre appositi controlli, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni.
3. Ai sensi del comma 7, dell'art. 31 del D.M. "Altri tax credit 2021", i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla DG Cinema e Audiovisivo l'eventuale perdita, successiva all'accoglimento dell'istanza di agevolazione ovvero nelle more della comunicazione da parte della DG Cinema e Audiovisivo del credito spettante definitivo, dei requisiti di ammissibilità ai benefici previsti.
4. Ai sensi del comma 8, dell'art. 31 del D.M. "Altri tax credit 2021", in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse dichiarazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta per il riconoscimento dei crediti d'imposta, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione maggiorata di interessi e sanzioni secondo legge, è disposta, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione del beneficiario dalle agevolazioni previste dalla medesima legge per cinque anni nonché di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Nicola Borrelli)

**Tabella elencante imprese di esercizio cinematografico beneficiarie del credito di imposta finale di cui all'art. 17, comma 1, della Legge 220/16 e all'art. 11 del D.M. 02/04/2021
(Istanze anno 2021 - I Sessione)**

N.	CODICE DOMANDA	DENOMINAZIONE IMPRESA	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE SALA CINEMATOGRAFICA	UBICAZIONE SALA: COMUNE E PROVINCIA	CREDITO DI IMPOSTA SPETTANTE - ANNO DI RIFERIMENTO 2021
1	DOM-2021-111304-TCS-00001	TEATRO PULCINELLA SOC. COOP.	09050191213	CINEMA TEATRO ITALIA	Acerra, Napoli	17.204,64 €
2	DOM-2021-112646-TCASRI-00001	VICTORIA S.P.A.	02603471208	VICTORIA CINEMA	Modena, Modena	362.603,05 €
3	DOM-2021-124023-TCASRI-00001	ALPACINE S.R.L.	03395340403	multisala Aladdin	Cesena, Forlì	42.390,72 €

